



CONTENUTI: Contratti per via elettronica

La disciplina dei contratti per via elettronica, come del resto quella relativa alle altre materie regolate dalla direttiva, è volta ad una maggiore certezza negli scambi tra gli operatori del settore. Innanzitutto, la direttiva obbliga gli Stati membri a rendere validi ed efficaci i contratti per via elettronica. Ad oggi, nel nostro Paese, si ritiene che i documenti scambiati tra le parti per mezzo dello strumento elettronico abbiano, di regola, l'efficacia probatoria delle riproduzioni meccaniche (art. 2712 del codice civile). In questa categoria dovrebbero rientrare lo scambio delle e-mail e, secondo alcuni, anche i contratti conclusi attraverso un sito web. La direttiva sull'e-commerce regola anche l'inoltro dell'ordine del destinatario e la conferma della ricevuta dell'ordine da parte del fornitore, elementi che, a norma della legge applicabile al rapporto, concorrono alla determinazione del momento e del luogo di conclusione del contratto per via elettronica. Al riguardo, si prevede che quando il destinatario di un servizio inoltri il proprio ordine mediante strumenti tecnologici, come ad esempio cliccare sull'icona di un sito, il fornitore deve accusare ricevuta dell'ordine senza ingiustificato ritardo e per via elettronica. Si presume che l'ordine e la ricevuta siano pervenuti quando l'altra parte abbia la possibilità di accedervi.

I mezzi più comunemente utilizzati per il pagamento sono:

- contrassegno;
- vaglia postale;
- bonifico bancario;
- pagamenti on-line: in questo caso la transazione finanziaria è contestuale alla ricezione dell'ordine e avviene attraverso carta di credito. Per garantire la sicurezza delle informazioni durante la fase di pagamento, i dati trasmessi vengono opportunamente codificati tramite l'utilizzo di protocolli standard. È consigliabile l'uso di carte di credito prepagate (carte pay), che hanno una possibilità limitata di credito.

Segue ATTIVITA'

**ATTIVITA'**

Destinatari: studenti di scuola secondaria di secondo grado, 4 e 5 classe.

Introduzione Compro o non compro?

Gli studenti si avvicinano alla realtà e al mondo degli adulti, acquisendo maggiore consapevolezza delle proprie capacità e attitudini personali in vista di un futuro percorso coerente con esse. La quasi totalità degli italiani riconosce l'importanza del valore del risparmio, derivante dall'educazione ricevuta e alimentata da validi motivi per risparmiare. L'importanza del valore del risparmio cresce con l'aumentare dell'età: tra i più giovani, 18-34 anni, solo il 28% lo considera un valore molto importante, contro il 44% della popolazione dai 55 anni in su.

Grazie al focus sulla dimensione della finanza personale, familiare e sociale essi possono comprendere più chiaramente il ruolo dell'economia nel nostro Paese, divenendo futuri cittadini capaci di compiere scelte responsabili.

Obiettivi: insegnare ai ragazzi le modalità di gestione e investimento responsabile del proprio denaro e comprendere le dinamiche di gestione delle entrate familiari.

Docenti e formatori: procurano ampio materiale pubblicitario di banche e strumenti di pagamento o selezionano alcuni siti internet da cui si possono comprendere le caratteristiche, costi e modalità di utilizzo dei vari sistemi di pagamento.

Oppure si permette agli studenti di fare interviste e domande ai vari operatori presenti nell'Istituto e a casa, a genitori, parenti e amici, al fine di raccogliere informazioni preventive.

Fase 1 -Compro o non compro? -

Obiettivo specifico: rendere i ragazzi coscienti dei loro acquisti e delle loro spese.

In questa fase gli studenti elencano le loro spese mensili e le forme di pagamento che comunemente utilizzano personalmente o quelle che richiedono ai genitori e segnano su un tabellone anche i vari sistemi di pagamento utilizzati. Esisteranno alcuni di loro più evoluti e altri meno.

Nome alunno	Contanti	Bancomat	Carta prepagata
Alunno 1	Oggetto X	Oggetto Y
Alunno 2	Oggetto Z	Oggetto K

Fase 2 - Compro o non compro?

Obiettivo specifico: conoscere i mezzi di pagamento, le loro caratteristiche ed i loro costi. Attraverso un brainstorming gli studenti elencano anche gli altri mezzi che conoscono più comunemente utilizzati per il pagamento anche se non li hanno mai utilizzati:

- contanti
- bonifico bancario
- bancomat
- pagamenti on-line

- carta di credito
- vaglia postale



- carta di credito prepagata
-

Suddivisi in gruppi i ragazzi ricercano attraverso il web le caratteristiche peculiari di ogni forma identificata evidenziandone alcuni elementi, quali la necessità di un conto corrente, costo dell'operazione, tempi di addebito, altro.

Fase 3 - **Compro o non compro?**

Obiettivo specifico: acquisire le competenze di base per sapere gestire in futuro le proprie risorse finanziarie.

In plenaria viene fatta una presentazione a tutti degli elementi rintracciati nella fase 2.

Dopo essersi procurati da informazioni dai docenti, formatori o attraverso internet delle brochure pubblicitarie dei servizi finanziari dei principali rappresentanti del settore, gli studenti analizzano alcuni servizi messi a disposizione dalle banche a supporto delle loro spese e dei loro risparmi; discutono la funzione e l'utilità del conto corrente e imparano a comprendere qual è lo strumento di pagamento più adatto tra quelli a disposizione per le loro spese personali.